

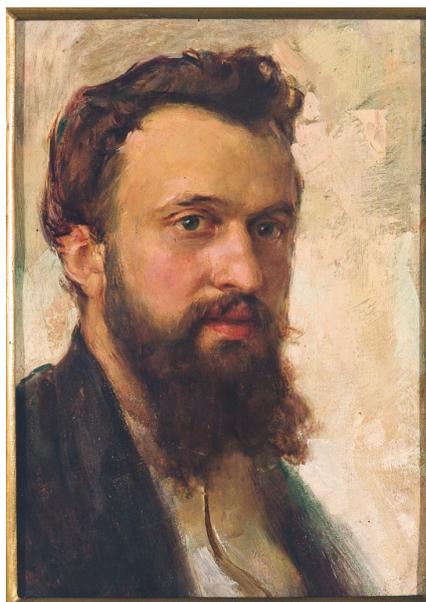
CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001176	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto maschile	
SGTT	Titolo	Autoritratto	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC	
PVCC	Comune	Forlì	

PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCQ	Qualificazione	civico
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo del Merenda
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	1176
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1910
DTSF	A	1930
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Zauli Sajani Edgardo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1874/ 1944
AUTH	Sigla per citazione	R08/00001577
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	cartone/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	33
MISL	Larghezza	24

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Busto d'uomo di tre quarti con barba e giacca scura.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul retro
ISRI	Trascrizione	Autoritratto
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul retro
ISRI	Trascrizione	E. Zauli Sajani
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Di nobili origini, Zauli Sajani nasce a Forlì nel 1874. A vent'anni si trasferisce con la famiglia a Roma dove si iscrive alla Reale Accademia di Belle Arti. Tra il 1930 e il '35 si trasferisce a Velletri. La formazione e la produzione del pittore avviene quindi prevalentemente nella capitale, ma l'artista non recise mai i legami con la città d'origine. Infatti, grazie all'attivo interessamento del fratello Giulio, Edgardo continua a prestare opere per esposizioni d'arte in Romagna. Si ha notizia di mostre a Ravenna (1904), Rimini (1905), Forlì (1907 e 1921). Assegnato a Velletri dal Ministero dell'Educazione Nazionale, vi ottiene l'incarico di direttore della scuola serale di Arti e Mestieri; un Regio Decreto gli conferisce poi la nomina a direttore della Scuola Industriale, dove insegna plastica e pittura. La pittura dell'artista, può essere definita di genere sostanzialmente eclettico sia per i temi affrontati, che per le tecniche adottate: disegno, pittura ad olio, a 'cera fredda', acquerello, plastica, decorazione murale. Eccelle nel ritratto, ma non disdegna il paesaggio che esegue principalmente dal vero. I ritratti sono assai curati nei dettagli e fortemente espressivi nella loro compostezza. Era anche apprezzato miniaturista, "minuzioso nei particolari e nei minutissimi dettagli che rasentano una perfezione assoluta" (R. Ricci). Durante l'ultima guerra lo studio e l'abitazione dell'artista a Velletri vengono bombardati. Risultano così distrutti tutti i quadri e la pubblicitica che lo riguardava. Le opere salvatesi dai bombardamenti sono solo quelle conservate nella casa di alcuni parenti ed in parte donate al Comune di Forlì. Edgardo Zauli Sajani muore nel 1944 a Roma.</p>
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione esistente



FTAZ Nome file

**MST MOSTRE**

MSTT Titolo Il Novecento rivelato

MSTL Luogo Forlì

MSTD Data 2006

**CM COMPILAZIONE****CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2006

CMPN Nome Sibilìa A.